



Pietramurata, 10 agosto 2025

Mozione n. 4/2025

Gent.ma Sindaca Ginetta Santoni
Gent.ma Presidente del Consiglio Valentina Benuzzi
Spett.li Consiglieri comunali

Oggetto: SE VUOI LA PACE PREPARA LA PACE

Premesso che:

1. l'art. **11** della Costituzione della Repubblica Italiana recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo."
2. Art. **2**, comma **1** dello Statuto Comunale Dro recita: " Il Comune di Dro è una Comunità ispirata alla democrazia, alla pace, alla solidarietà e alla convivenza e comma **5**. Recita "Il Comune di Dro è ente autonomo locale con rappresentatività generale secondo i principi della Costituzione, dello Statuto Speciale di Autonomia Trentino A/A Südtirol, nel rispetto delle leggi della Repubblica Italiana; è costituito attualmente dai territori e dalle Comunità di Dro, Ceniga e Pietramurata. Fanno inoltre parte della comunità gli iscritti all'AIRE, gli emigrati e gli oriundi; è ente democratico che crede nel processo di integrazione europea, della pace e della solidarietà; è ente con autonomia finanziaria fondata sulla certezza di risorse proprie e trasferite; svolge uno specifico ruolo nella gestione delle risorse economiche locali, ivi compreso il gettito fiscale, nonché nell'organizzazione dei servizi pubblici o di pubblico interesse; ciò nel rispetto del principio della sussidiarietà, secondo cui la responsabilità pubblica compete all'autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini; valorizza ogni forma di collaborazione con gli altri enti locali; realizza, con i poteri e gli istituti del presente Statuto, l'autogoverno della comunità."
3. L'art. **4**, dello Statuto Comunale Dro, comma **7** lettera **i**) recita: "rispetto e tutela delle diversità etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche, anche 10 attraverso la promozione dei valori della cultura della convivenza, della pace, della cooperazione internazionale e dell'integrazione. Favorisce la conoscenza e la valorizzazione della storia della nostra comunità e della sua cultura e delle sue istituzioni, anche in relazione al quadro regionale, nazionale ed europeo. Rispetta e valorizza le diverse culture nell'ottica della convivenza e della cooperazione"; e lettera **l**): "promuove la cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali e di ricerca, di educazione, di cooperazione e di informazione che tendono a fare del Comune terra di pace; il Comune ripudia la guerra, i metodi della violenza e della forza per la soluzione delle controversie internazionali."

Considerato l'invito da parte del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, ad ogni Comune, di aderire al Comitato organizzatore della Marcia PerugiaAssisi della Pace e della Fraternità e dell'Assemblea dell'Onu dei Popoli che si svolgeranno dal 6 al 12 ottobre 2025 all'insegna del motto "**Imagine all the people**";

Fortemente preoccupato per i 56 conflitti attivi oggi giorno nel mondo di diversa estensione e intensità che coinvolgono oltre 92 Paesi (più o meno direttamente), Italia compresa. Dalla Palestina all'Ucraina, dal



Myanmar al Messico, e che questi conflitti hanno prodotto nel solo 2024 almeno 233.000 vittime, e questa si potrebbe considerare una terza guerra mondiale a pezzi?;

Fortemente preoccupato per l'allarmante escalation di guerre, carneficine e violazioni massicce dei diritti umani in corso in tante parti del mondo senza che ci sia una efficace reazione internazionale (Ucraina, Gaza, Libano, Iran,...);

Fortemente preoccupato per il "numero crescente di governi che si sentono in diritto di calpestare il diritto internazionale, di violare la Carta delle Nazioni Unite, le convenzioni internazionali sui diritti umani e le decisioni dei tribunali internazionali senza che nulla accada" come denunciato dal Segretario generale dell'Onu, Antonio Guterres;

Considerato che l'attacco all'Onu, alla legalità e al diritto internazionale in corso sta diffondendo l'autoritarismo, sta gettando il mondo nel caos e, nei fatti, sta spingendo l'umanità verso una nuova guerra mondiale;

Ricordando che "il diritto internazionale è l'edificio che le generazioni che ci hanno preceduto hanno costruito per proteggere l'umanità dall'autodistruzione", come ha affermato l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani Volker Turk;

Valutata la necessità urgente di difendere e rilanciare l'Organizzazione delle 2 Nazioni Unite che -pur con tutti i suoi limiti e i problemi- resta il più importante strumento globale che abbiamo per promuovere il dialogo, il negoziato politico e la cooperazione internazionale, prevenire i conflitti e la loro degenerazione, soccorrere e salvare persone e popoli in pericolo, difendere e promuoverci i diritti umani di tutti e tutte;

Fortemente preoccupato per i recenti tagli all'agenzia per lo sviluppo internazionale USAID, la più importante organizzazione per il finanziamento di progetti umanitari e sanitari nei Paesi in via di sviluppo, decine di miliardi di dollari di supporto alla cooperazione internazionale potrebbero venire a mancare nei prossimi anni e rischiano di avere un costo altissimo in termini di vite umane;

Riaffermando il proprio sostegno ai valori, ai principi e agli obiettivi enunciati nella Costituzione Italiana, nel Trattato sull'Unione Europea, nella Carta delle Nazioni Unite e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, ribadendo la centralità dell'Onu per la costruzione di un ordine mondiale di pace e di giustizia sociale ed economica, come definito dall'articolo 28 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;

Valutate positivamente le ragioni e gli obiettivi della Marcia PerugiaAssisi e delle iniziative collegate che intendono "fare pace" costruendo "fraternità e amicizia sociale", come proposto da Papa Francesco nell'Enciclica "Fratelli Tutti";

Considerato che le suddette iniziative si svolgono a 80 anni dalla Liberazione dell'Italia e dalla fine della seconda guerra mondiale, a 80 anni dal primo bombardamento atomico di Hiroshima e Nagasaki, a 80 anni dalla fondazione dell'Onu, a 50 anni dall'adozione dell'Atto finale di Helsinki, a 10 anni dalla diffusione dell'enciclica "Laudato si" scritta da Papa Francesco, a 800 anni dalla composizione del Cantico delle Creature di San Francesco e a 5 anni dal 2030 con l'obiettivo di rafforzare l'impegno per l'attuazione dell'Agenda 2030 e del "Patto per il Futuro" delle Nazioni Unite;

Condividendo il programma 2024-2026 del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani teso a trasformare ogni città in un "Cantiere di pace e di futuro" e a ri-costruire una coscienza, una

C_D371 - C_D371 - 1 - 2025-08-11 - 0009681



cultura e una politica di pace che si esprima attraverso la cura degli altri, dell'umanità e del pianeta;

Considerata positivamente la proposta del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani di invitare e ospitare nella nostra città uno dei rappresentanti dei popoli che parteciperanno all'Assemblea dell'Onu dei Popoli e alle iniziative collegate mediante il progetto Adotta un Popolo;

Visto l'invito a sostenere le attività nazionali di organizzazione, promozione coordinamento del progetto, che è interamente autofinanziato, con un contributo di 600 EURO;

considerato tutto quanto summenzionato, il Consiglio comunale **IMPEGNA** La Giunta:

1. ad aderire al Comitato organizzatore della Marcia **PerugiAssisi** della pace della fraternità e dell'Assemblea dell'Onu dei Popoli che si svolgeranno dal 6 al 12 ottobre 2025 all'insegna del motto "**Imagine all the people**";
2. a sostenere le sue attività con un contributo di 600 euro da versare sul c/cn. 11001740 presso Banca Popolare Etica, sede di Perugia, intestato al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace (ABI 05018 – CAB03000– CIN D – Codice IBAN IT40D0501803000000011001740);
3. ad accogliere l'invito del Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani ad invitare e ospitare nella nostra città uno dei rappresentanti dei popoli che parteciperanno all'Assemblea dell'Onu dei Popoli e alle iniziative collegate, le cui spese saranno definite con un atto successivo;
4. a concordare con il Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani le modalità di partecipazione al progetto "Adotta un Popolo";
5. ad invitare tutti i cittadini, e in particolar modo i giovani, le associazioni e le organizzazioni interessate ad organizzare sin d'ora la partecipazione alla **Marcia PerugiAssisi** e all'Assemblea dell'Onu dei Popoli;
6. ad invitare le istituzioni scolastiche presenti sul territorio ad aderire al Programma nazionale di educazione civica per la formazione di giovani costruttrici e costruttori di pace ...sui passi di Francesco "Immagina".
7. ad aderire al Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani che dal 1986 riunisce i Comuni, le Province e le Regioni impegnate in Italia a costruire la Pace promuovendo i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale, secondo le modalità previste dallo Statuto dell'organizzazione.

Il gruppo consiliare del partito democratico

Gisella Santoni

Sergio Poli

Lucio Matteotti